

Carissimi/e tutti/e,

come di consueto ci sentiamo alla fine di un mese che ci sta per salutare, lasciando spazio ad Aprile che sarà ricco di date importanti (speriamo!).

Il mese termina con la Domenica delle Palme, che segna l'inizio della settimana Santa, un momento importante e delicato di un Gesù che esprime tutta la sua umanità e, di conseguenza, la sua prossimità con noi. **Se pensiamo alle figure di questa settimana che inizia, possiamo riconoscere(ci) in alcune di queste.** Abbiamo Pilato che rappresenta l'indifferenza, il popolo che segue la moda del momento ed è influenzato da rappresentanti politici, abbiamo Simone di Cirene che rappresenta la solidarietà al momento del bisogno, abbiamo gli apostoli che dimostrano le proprie paure e angustie tipiche dell'essere umano e abbiamo Gesù che rappresenta la sofferenza, la determinazione, la Fede e la speranza per il nostro futuro.

**Una settimana che, purtroppo o per fortuna, rappresenta l'umanità dei nostri tempi, dei tempi passati e (forse) quella del futuro.** Dico "forse" perché tutti noi sappiamo che dipende da noi, partendo dalle semplici scelte quotidiane, decidere chi seguire come esempio di questa settimana Santa.

Conosciamo **molte persone che si considerano i dottori della legge e della vita**, coloro che hanno paura di essere spodestati e hanno sempre qualche critica NON costruttiva pronta; sono quelli che sanno sempre tutto informandosi frettolosamente sul web, leggendo qualche titolo di giornale sporadico, pronunciando o scrivendo commenti di impulso.

**Sono tutti/e quelli/e che non si confrontano con la presenza di estranei sul "palco" della vita**, che anziché essere considerati come elementi di riflessione e crescita, sono visti come avversari e minacce.

**Siamo contornati da tanti Pilato, soprattutto nella politica (soprattutto nella politica brasiliana), che restano indifferenti di fronte alle miserie della popolazione.** Si lavano le mani (non per paura di essere contagiati dal Covid-19) conoscendo benissimo le situazioni più delicate, per le quali avrebbero mezzi per risolvere queste situazioni ma non li utilizzano per paura di "perdere la poltrona".

**A volte i Pilato siamo noi, nella nostra quotidianità, quando evitiamo di aiutare qualcuno che è in difficoltà**, perché potrebbe rubarci tempo prezioso che dobbiamo dedicare alle nostre faccende personali.

**Siamo noi il popolo** che segue la moda, che si fa trascinare dalla corrente e perde la facoltà del proprio razionalità logico; la famosa mandria di pecoroni che troppo poco spesso decide di ribellarsi alla "normalità".

**Siamo noi gli apostoli**, che credono nelle parole del Signore ma nel momento più tragico si nascondono per paura di essere imprigionati.

**Siamo noi che crediamo nel Vangelo**, ma molte volte non lo difendiamo o abbiamo paura di dichiararci tali di fronte a possibili risposte o atteggiamenti altrui.

**Siamo noi tutti questi personaggi**, un mix di emozioni, sentimenti, attitudini quotidiane che ci rivelano la nostra fragilità e pochezza umana.

**Come tutti questi personaggi, siamo tenuti insieme dalla presenza di Gesù che soffre, che resta in silenzio, che si rende estremamente umano con la sua morte in croce.** Il bello della nostra vita e la profonda essenza della nostra fede è proprio questo: siamo fragili, umani, peccatori ma siamo riuniti intorno al Gesù umano che ci tiene vivi. Un Gesù che si fa presente nelle nostre vite, incarnandosi nelle persone della nostra famiglia che hanno bisogno di affetto, nel collega di lavoro che ci chiede un aiuto o un consiglio, nel mendicante che ci chiede una moneta, nella semplicità della felicità quotidiana per essere vivi e poter condividere la nostra vita con le persone che amiamo. Che questa Pasqua ci ricordi tutto quello che siamo e che possa sprigionare tanto amore e tanta speranza per il presente e per il futuro.

**Il mese di marzo è stato segnato da un aggravamento generalizzato della situazione Covid-19 qui in Brasile.** Come saprete stiamo viaggiando su numeri esorbitanti di morti e contagi giornalieri, solo ieri abbiamo toccato le 3.600 morti in sole 24 ore. Governatori di Stato e sindaci stanno cercando di adottare misure per contenere l'avanzo del contagio, ma la mancanza di

misure realmente coordinate e la pochissima risposta positiva da parte della popolazione sono elementi che non promettono nulla di buono. In tutto ciò **il presidente Bolsonaro, impaurito dal rientro in scena di Lula e possibile candidato per le elezioni del 2022, continua a sottovalutare la crisi** e si schiera dal lato dei piccoli-medi imprenditori, incentivando sit-in e manifestazioni contro le misure restrittive. Dopo aver sostituito per la quarta volta il Ministro della Salute, Bolsonaro ha deciso (esattamente dopo un anno dall'arrivo della pandemia in Brasile) di costituire un comitato per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto. Ha anche deciso di sbloccare fondi per l'acquisto di dosi di vaccino, per cercare di recuperare il tempo perso. **Ad oggi è stato vaccinato il 7,2% della popolazione brasiliana.**

Io ho iniziato ufficialmente le lezioni della specialistica il 22 di marzo, totalmente in forma virtuale. Devo dire che non vedevo l'ora che iniziasse ufficialmente questa nuova esperienza, che mi sta motivando anche sapendo che dovrò fare tanti sforzi per rispettare i tempi prestabiliti. L'ambiente universitario federale e a livello di specialistica è totalmente diverso rispetto a quello di una laurea triennale in un'istituzione privata, dico in senso positivo. Abbiamo moltissime letture da fare e tantissimi articoli da redigere; la cosa positiva è che si tratta perlopiù di "pezzi" molto attuali con i quali bisognerà lavorare con della "maruga"! Sono stato scelto come rappresentante degli studenti e mi hanno chiesto di entrare a far parte di due gruppi di ricerca, uno di politiche pubbliche e integrazione e l'altro di diplomazia pubblica. Sono felice e determinato, speranzoso di poter fare del mio meglio.

Aprile sarà un mese importante: Pasqua, compleanno di Flávia, matrimonio (speriamo), festa della liberazione (che per me ha un significato speciale). Insomma, finiamo questo mese con grande positività e speranza.

**Vi saluto augurandovi una buona Pasqua**, con la speranza di ritrovare in noi l'umanità che troppe volte ci lasciamo scappare e di ritrovare la semplicità che troppe volte ci sembra scontata. **Una Pasqua di riflessione e di positività!**

Um abraço,

**Calido (Ale)**